

SERVIZIO: Programmazione Sociale e Sistema Integrato Sociosanitario

UFFICIO: Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile. Governance Asp



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Attuazione art. 73 del Codice del Terzo settore – Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del codice del Terzo settore, da parte delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale – Anno 2019. Approvazione Piano Operativo e indirizzi applicativi per l'emanazione dell'avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g), il quale prevede l’istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore” emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO l’art. 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n. 106/2016, destinato a sostenere anche attraverso le reti associative di cui all’art. 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative

L'Estensore

Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Raimondo Pascale
(Firma)

Il Direttore Regionale

Claudio Di Giampietro
(Firma)

Il Componente la Giunta

Piero Fioretti
(Firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

_____ (firma)

Il Segretario della Giunta

_____ (firma)

e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO altresì l'articolo 73 del codice medesimo, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall'articolo 12 - comma 2 - della L. 266/1991, dall'art. 1 della L. 438/1998, dall'art. 13 della L. 383/2000;

CONSIDERATO che gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, D.M. n.166 del 12.11.2019 (registrato dalla Corte dei conti in data 13.12.2019) che in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili;

PRESO ATTO che con il medesimo atto vengono destinate le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2019, da un lato alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale, dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale (per un ammontare di € 35.894.000,00), entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome, al fine di sostenere la capacità degli enti di dimensioni più ridotte ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità implementando le attività di interesse generale, nonché al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali;

che la Giunta regionale, con delibera n. 179 dell'08.04.2020, ha approvato lo schema dell'accordo di programma predisposto e trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che risultino iscritte nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, per un importo di € 1.079.111,00 e per una **durata di venti mesi**;

che in data 20.04.2020 tale accordo è stato sottoscritto digitalmente da entrambi le parti;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali Prot. 5030 dell'08.06.2020 relativa a comunicazione di avvenuta registrazione dalla Corte dei Conti dei decreti direttoriali n. 175 del 06.05.2020 e n. 187 del 22.05.2020 relativi alla approvazione degli accordi di programma sottoscritti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le Regioni e le Province Autonome;

PRESO ATTO che dalla data di comunicazione, come disposto agli artt. 4 e 5 dell'accordo di programma, decorrono i 20 mesi di durata del medesimo nonché il termine di 45 giorni entro il quale la Regione deve trasmettere al Ministero il piano operativo, recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, nonché del cronoprogramma delle attività previste;

che la trasmissione del piano operativo costituisce il presupposto necessario ai fini dell'erogazione della prima rata di finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% del finanziamento totale pari ad € 863.288,80, come indicato all'articolo 6 dell'accordo;

che il saldo, nella misura massima del 20% del finanziamento previsto, pari ad € 215.822,20 sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale e della rendicontazione da presentarsi entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia dell'accordo;

VISTA la nota del competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario, Prot. n. RA/173289/19/DPF014 del 09.06.2020 con la quale si chiedeva al Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali di fornire apposito atto di indirizzo in tal senso;

VISTA la nota Prot. 49/Segr. del 09.07.2020, acquisita in pari data al Prot. RA/208263/20/DPF014, con la quale l'Assessore preposto alle Politiche Sociali ha fornito indicazioni ritenendo opportuno inserire nel piano operativo **tutti gli obiettivi generali e tutte le aree di intervento** previste nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 12.11.2019, al fine di favorire tutti i diversi livelli di sviluppo, assicurare il soddisfacimento della generalità dei bisogni senza esclusione alcuna e garantire la più ampia partecipazione rafforzando il ruolo del terzo settore valorizzando tuttavia nel contempo:

- a) le risorse dell'associazionismo e del volontariato grazie allo sviluppo di pratiche di co-progettazione per la costruzione di rapporti di partenariato integrativo;
- b) la capacità degli enti di sostenere concretamente le attività progettuali con riferimento a maggiori percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori;

c) i progetti che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;

VISTO il piano operativo (**Allegato A**), unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario sulla base del format e delle linee guida ministeriali di cui alla nota 5030 dell'08.06.2020, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con le linee di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 12.11.2019 nonché con l'atto di indirizzo dell'Assessore preposto alle Politiche Sociali di cui alla nota Prot. 49/Segr. del 09.07.2020 (acquisita al Prot. RA/208263/20/DPF014 del 09.07.2020);

RITENUTO che, dopo istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, la Giunta Regionale debba procedere, all'approvazione del piano operativo così come predisposto, recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte e delle linee di attività di interesse generale, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, nonché del cronoprogramma delle attività previste;

PRESO ATTO che l'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare avverrà attraverso apposito avviso pubblico;

RITENUTO demandare al Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario la predisposizione dell'avviso pubblico tenendo conto dei seguenti indirizzi applicativi:

- a. **Beneficiari:** coerentemente con le linee guida ministeriali di cui alla nota 5030 dell'08.06.2020, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere presentati, **in forma singola o in partenariato tra loro, da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale** che risultano **iscritte alla data di pubblicazione dell'avviso**, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, rispettivamente nel registro delle organizzazioni di volontariato e nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Abruzzo. I progetti potranno altresì essere presentati da **APS aventi sede legale od operativa nella Regione Abruzzo** che alla data di pubblicazione dell'avviso non risultano iscritte al registro regionale ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. **Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;**
- b. **Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro delle politiche sociali del 12.11.2019 e nel piano operativo allegato, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali (**in un numero massimo di tre**), le aree prioritarie di intervento (**in numero massimo di tre**) e le linee di attività (ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio **in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti**) ivi indicate;
- c. **Quote di finanziamento:**
 - l'utilizzo delle risorse sono quantificate in € 1.079.111,00 per l'anno 2019;
 - il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto, **non potrà essere inferiore a € 20.000,00** (euro ventimila/00) **né superare l'importo di € 50.000,00** (euro cinquantamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti, evitando al contempo la frammentazione degli interventi;
 - la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;
- d. **Forme di premialità:** coerentemente con l'atto di indirizzo di cui alla nota dell'Assessore preposto alle Politiche Sociali Prot. 49/Segr. del 09.07.2020 (acquisita al Prot. RA/208263/20/DPF014 del 09.07.2020) e con il piano operativo, dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:
 - presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale;
 - che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;
 - che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;
- e. **Tipologia di spese non ammissibili:**
 - in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento **non potrà riguardare spese in conto capitale;**

f. **Valutazione dei progetti**

- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità;

g. **Monitoraggio e controllo delle iniziative e dei progetti finanziati:** le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio e, al termine delle attività, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti;

PRESO ATTO che in data 24.06.2020 è stata presentata, con nota Prot. RA/190776/20/DPF014 e in ossequio ai principi del D.lgs. 118/2011, richiesta di variazione al bilancio anni 2020 e 2022, al fine dell'iscrizione delle entrate derivanti dall'assegnazione vincolata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e iscrizione delle relative spese, per un importo pari ad € **863.288,80 – anno 2020 – capitolo di entrata 22665 e capitolo di spesa 71665**, pari alla prima rata di finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% del finanziamento totale, il cui trasferimento avverrà a seguito di presentazione del piano operativo allegato, entro il termine di cui all'art. 5 (23.07.2020) e nelle modalità di cui all'art. 6 dell'accordo di programma sottoscritto, ed € **215.822,20 – anno 2022, - capitolo di entrata 22665 e capitolo di spesa 71665**, pari al saldo del finanziamento ministeriale corrispondente al 20% del finanziamento totale (art. 6 AdP);

DATO ATTO

che il Dirigente del “Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario”, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;

che il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

- 1. Approvare** il piano operativo (**Allegato A**), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario sulla base del format e delle linee guida ministeriali di cui alla nota Prot. 5030 dell'08.06.2020, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con le linee di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 12.11.2019 nonché con l'atto di indirizzo dell'Assessore preposto alle Politiche Sociali di cui alla nota Prot. 49/Segr. del 09.07.2020 (acquisita al Prot. RA/208263/20/DPF014 del 09.07.2020), e recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte e delle linee di attività di interesse generale, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, nonché del cronoprogramma delle attività previste;
- 2. Incaricare** il competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato socio-sanitario della predisposizione dell'avviso pubblico ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, tenendo conto dei seguenti indirizzi applicativi:
 - a. Beneficiari:** coerentemente con le linee guida ministeriali di cui alla nota 5030 dell'08.06.2020, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere presentati, **in forma singola o in partenariato tra loro, da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale** che risultano iscritte alla data di pubblicazione dell'avviso, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, rispettivamente nel registro delle organizzazioni di volontariato e nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Abruzzo. I progetti potranno altresì essere presentati da **APS aventi sede legale od operativa nella Regione Abruzzo** che alla data di pubblicazione dell'avviso non risultano iscritte al registro regionale ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. **Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;**
 - b. Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro delle politiche sociali del 12.11.2019 e nel piano operativo allegato, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali (**in un numero massimo di tre**), le aree prioritarie di intervento (**in numero massimo di tre**) e le linee di attività (ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e svolte in conformità

alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio **in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti**) ivi indicate;

c. **Quote di finanziamento:**

- l'utilizzo delle risorse sono quantificate in € **1.079.111,00** per l'anno 2019;
- il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto, **non potrà essere inferiore a € 20.000,00** (euro ventimila/00) **né superare l'importo di € 50.000,00** (euro cinquantamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti, evitando al contempo la frammentazione degli interventi;
- la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;

d. **Forme di premialità:** coerentemente con l'atto di indirizzo di cui alla nota dell'Assessore preposto alle Politiche Sociali Prot. 49/Segr. del 09.07.2020 (acquisito al Prot. RA/208263/20/DPF014 del 09.07.2020) e con il piano operativo, dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:

- presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale;
- che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;
- che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;

e. **Tipologia di spese non ammissibili:**

- in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento **non potrà riguardare spese in conto capitale;**

f. **Valutazione dei progetti**

- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità;

g. **Monitoraggio e controllo delle iniziative e dei progetti finanziati:**

- le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio e, al termine delle attività, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti;

3. Dare atto che in data che in data 24.06.2020 è stata presentata, con nota Prot. RA/190776/20/DPF014e in ossequio ai principi del D.lgs. 118/2011, richiesta di variazione al bilancio anni 2020 e 2022, al fine dell'iscrizione delle entrate derivanti dall'assegnazione vincolata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e iscrizione delle relative spese, per un importo pari ad € **863.288,80 – anno 2020 – capitolo di entrata 22665 e capitolo di spesa 71665**, pari alla prima rata di finanziamento ministeriale, corrispondente all'80% del finanziamento totale, il cui trasferimento avverrà a seguito di presentazione del piano operativo allegato, entro il termine di cui all'art. 5 (23.07.2020) e nelle modalità di cui all'art. 6 dell'accordo di programma sottoscritto, ed € **215.822,20 – anno 2022, - capitolo di entrata 22665 e capitolo di spesa 71665**, pari al saldo del finanziamento ministeriale corrispondente al 20% del finanziamento totale (art. 6 AdP);

4. Incaricare il competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato socio-sanitario di ogni altro adempimento connesso e consequenziale al presente provvedimento;

5. Disporre la pubblicazione integrale della presente sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.